

Per il primo sabato di luglio

1. - Saper amare è la più alta scienza del mondo. Impariamo dal Cuore Immacolato di Maria; è modello, sacrario, fonte di affetti autentici e santi. « Dimmi che cosa ami e ti dirò chi sei », è una sentenza di S. Agostino.

Deve far tanto piacere alla Madonna che rievochiamo i suoi sentimenti delicati, per esempio gli affetti domestici, quell'amore di famiglia che Lei Donna e Madre autentica e Immacolata ha coltivato e gustato in un poema misterioso e sublime.

Come amava la Madonna lo Sposo verginale e il Figlio divino! Una carità soprannaturale su un affetto umano vero. Amore, dolore e servizio, come in tutte le case degli uomini, a modello e salvezza di tutti i cuori.

Tre aspetti dobbiamo rilevare in questo amore di famiglia da parte della Vergine Maria:

- a) vide la famiglia come una vocazione e una volontà di Dio, « Fiat »;
- b) la visse come un servizio « ancilla Domini » e la sentì come presenza di Dio « Dominus tecum »;
- c) la consumò fedelmente nella fede « conservabat verba haec in corde », nell'umiltà e nel sacrificio come missione salvifica e cor-redenzione « ego et pater tuus dolentes quaerebamus Te », « stabat iuxta crucem Iesu Mater eius ».

2. - Il Card. Suenens scrive felicemente, nel volumetto « *Chi è Costei?* », circa la Madonna: « per la gloria di Dio, per il realismo della nostra fede, per la santità del matrimonio, è necessario penetrare in questo santuario di amore vero e cercarvi ispirazione e luce », p. 138.

Molto attuale questo riferimento alle sublimi lezioni dell'amore singolarissimo di Maria Sposa e Madre Vergine, mentre c'è da resistere alla dissacrazione dell'amore più aggressiva che mai, alla mania del sesso, all'ostentazione del vizio, ad attentati e scardinamenti alla famiglia.

E' provvidenziale soffio dello Spirito Santo che corre nella Chiesa quella che direi « scoperta del matrimonio come fonte di santità, culto della spiritualità coniugale ». Nulla di più bello e doveroso che la preparazione dei giovani fidanzati al senso cristiano delle nozze e della missione paterna e materna.

Con quanta insistenza Papa Giovanni richiama la poesia delle famiglie sane, gli affetti umili e fedeli, la vita sana e morale dei focolari illuminati dalla fede e dalla preghiera. E' un punto di vera devozione a Maria Santissima coltivare la purezza, la carità e la forza che presiedono e santificano la famiglia.

3. - Inizio ed espressione di questo programma di rigenerazione familiare è la pratica della *Consacrazione della famiglia al Cuore Immacolato di Maria*. Non è un gesto passeggero, sentimentale.

Consiste in un consapevole riconoscimento del regno di Dio attraverso l'accettata e invocata Regalità di Maria; si offrono i cuori, si impegna il costume al culto del Vangelo, alla legge della giustizia e della grazia. Si intronizza con rito semplice ma ufficiale l'immagine di Maria, come proposito e proclamazione di fiducia e fedeltà cristiana; si svolge poi giorno per giorno la vicenda domestica come un cammino « per Mariam ad Iesum ».